

“ La nostra città, insieme ai suoi imprenditori, può realizzare grandi progetti e portare a testa alta il nome di Alessandria in giro per tutto il mondo ”

“ È un percorso di rinascita di tutte le piccole e medie città che, aggregandosi intorno a un progetto comune, possono riscoprire la propria identità ”

IL PICCOLO
Martedì 16 maggio 2017 19

Ascom
informa

‘Aperto per cultura’ due città orgogliose delle loro bellezze

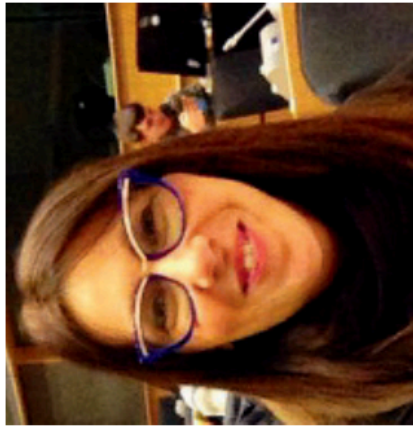
L'EVENTO Alessandria e Siracusa hanno messo in vetrina i loro ‘brand’, puntando sulle proprie eccellenze

Sabato 6 maggio è andato in scena sull'isola di Ortigia uno spettacolo dal successo senza precedenti, nato dall'unione di due territori, Alessandria e Siracusa, che hanno con-

diviso un percorso, anche di studio, nell'ambito della rigenerazione urbana, del city management e del marketing territoriale. L'evento di Siracusa, la cui rappresentazione estetica sono state l'elegante

zione estetica sono state l'elegante

tavolata (che centinaia di persone hanno fotografato) allestita nella meravigliosa e millenaria piazza Duomo e decine di altre location che alternano il food ad una offerta culturale di elevato spessore artistico. Guardiamo la manifestazione con gli occhi di chi ha creato sin dall'inizio in questa sinergia fra territori: i direttori delle Confcommercio di Alessandria e Siracusa, Alice Pedrazzi e Francesco Alfieri.



Alice Pedrazzi, direttore Ascom Alessandria



Francesco Alfieri, direttore Ascom Siracusa

D. Cos'è stato 'Aperto per Cultura' a Siracusa?

R. Un grande motivo di orgoglio - ammette Pedrazzi - perché la manifestazione è nata ad Alessandria, ma soprattutto la conferma del fatto che la nostra città ed i suoi imprenditori possono realizzare grandi progetti e portare il nome di Alessandria, a testa alta, nel mondo. Il vero significato di questo evento non si esaurisce nella serata, ma sta in ciò che c'è stato prima ed in quello che ci ha lasciato dopo: prima ha insegnato a tutti i soggetti coinvolti, pubblici e privati, che lavorare sinergicamente non solo è possibile, ma è altamente qualificante in termini di risultati. Ci ha insegnato a mettere a fuoco un unico obiettivo: il rilancio e la valorizzazione del brand della nostra città. Ciò che ci ha lasciato dopo è stato invece un segno molto netto, che ha stabilito un nuovo

canone di cooperazione, facendoci scoprire capaci di interagire con città cariche di fascino, cultura, storia e storie, generando un percorso virtuoso di reciproco sostegno, crescita e promozione.

R. È stato un successo oltre ogni aspettativa - concorda Alfieri - una grande rivincita dei siracusani che prima non credevano fosse possibile organizzare una manifestazione di tale portata, che coinvolgesse così tante persone, imprese, istituzioni, luoghi, vie e piazze e che poi hanno dimostrato a se stessi e al mondo che la capacità di

Fare rete

“Coniugare la valorizzazione delle eccellenze culturali, storiche e artistiche con il tessuto produttivo”

aggregazione di un progetto di questo tipo, se ben coltivata, porta entusiasmo e benefici a lungo termine e per il territorio tutto.

D. Com'è nato l'evento siciliano?

R. È nato da un progetto condiviso con la Confcommercio di Siracusa - spiega il direttore di Ascom Alessandria - con la quale ci siamo confrontati sulle tematiche, di interesse anche della Comunità Europea, del city management e della riqualificazione urbana, con l'obiettivo di creare non una semplice serata di animazione che, per quanto gradevole e di elevato profilo culturale, è fine a se stessa, ma un progetto che coniuga i principi di valorizzazione delle eccellenze culturali, storiche, artistiche con quello del tessuto produttivo di un territorio, per sperimentare un modo nuovo

tura' in futuro?

R. Con l'edizione di Siracusa - immagina Pedrazzi - in virtù degli importanti flussi turistici e della trasposizione del format in una città con un patrimonio artistico e culturale di fama e fascino mondiale, 'Aperto per Cultura' ha fatto il salto di qualità, maturando una dimensione non solo nazionale, ma internazionale. Dove andrà esattamente ancora non lo sappiamo, ci sono diversi contatti, anche nel circuito di Confcommercio intorno ad un progetto comune, presentato il progetto, ma certamente, ovunque andrà, sarà

Marketing territoriale

“L'evento di Alessandria, al quale ero invitato, è stato un'esperienza forte, con un diverso approccio”

in formazione congiunta con la Confcommercio di Siracusa perché è stata la prima a credere ai fuochi di Alessandria ed ha arricchito la manifestazione offrendole una dimensione diversa, che da soli non avremmo mai potuto ottenere. Ecco il valore, senza pari, di questa sinergia.

R. Penso che 'Aperto per Cultura' - conclude Alfieri - possa ben rappresentare il percorso di rinascita di tutte le piccole e medie città che, aggregandosi intorno ad un progetto comune, riscoprono la propria identità, portando a valore le potenzialità date dalla sinergia tra le risorse umane, le persone, e le eccellenze storico-architettoniche e produttive. Penso che con 'Aperto per Cultura' abbiamo diffuso non solo un modello di sviluppo ma un nuovo modo di 'fare comunità', che è cosa ben differente dall'essere cittadini.